

scuno le peculiarità caratteriali giocando di timbro e di interpretazione.

teatro in villa", a cura dell'associazione "Archeoworking" e di "HDUE-teatrO".

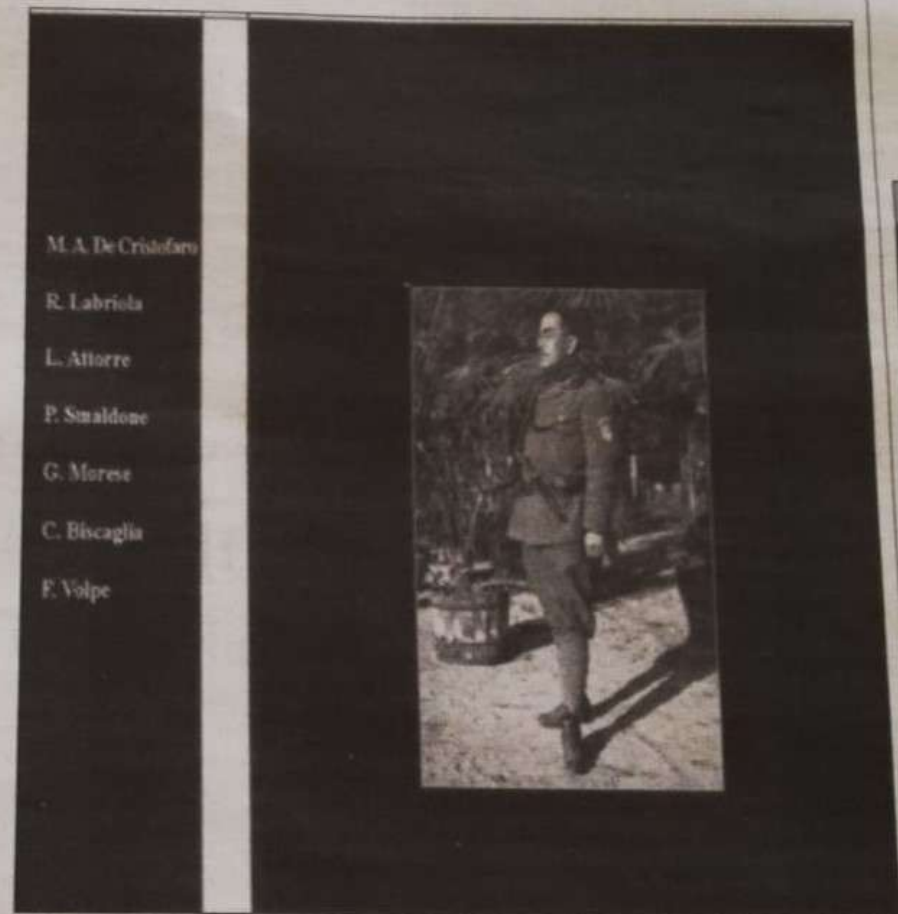
L'iniziativa dell'associazione che si occupa di Mezzogiorno "Rassegna storica lucana" Un saggio sulle società operaie

Il 13 ag
Pre
Ai
da

POTENZA - È stato appena pubblicato l'ultimo numero della rivista "Rassegna storica lucana", fondata nel 1979 e da allora attiva nelle ricerche, negli studi e nella promozione del sapere storico in generale e lucano in particolare. La rivista che fa capo all'associazione per la "Storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea" presenta diversi contributi fra cui quello di Maria Antonietta De Cristofaro sul Canonico vagliese Cesare Antonio Vergara (1669-1716) le cui vicende personali, fra Acerenza, Napoli e Roma, lo portarono ad appassionarsi alla numismatica su cui ha scritto una importante opera sulla storia delle monete del Regno di Napoli. Altri contributi presenti sono quelli di Rocco Labriola sul moliternese Ferdinando Petruccelli della Gattina (1815-1890) e il 1848 in Basilicata e quello di Lucio Attorre sul rapporto in Basilicata fra i seminari diocesani e l'istruzione secondaria durante i governi della Destra storica, nel processo di laicizzazione dell'insegnamento di ogni ordine e grado.

Pierluigi Smaldone nel suo saggio sull'organizzazione e sviluppo delle società operaie in Basilicata fra XIX e XX secolo affronta la dinamica che interessò gli istituti mutualistici lucani, fra dimensione assistenziale e protagonismo politico-economico.

All'interno del lungo centenario della Grande guerra si inserisce il saggio di Gaetano Morese, che contestualizzando la memorialistica e le diverse forme di propaganda del periodo, affronta l'epistolario fra il giapponese Harukichi Shimoi (1883-1954) e il senatore Giuseppe De Lorenzo



La copertina della pubblicazione

(1871-1957), pubblicato poi in un opuscolo dal titolo "La guerra italiana, impressioni di un giapponese".

Carmela Biscaglia con il suo saggio "Levi, De Martino, Scotelaro: l'impegno politico, antifascista e meridionalista", ripercorre le biografie politiche dei tre protagonisti nella condivisa prospettiva meridionalistica dell'Italia postbellica, fra ricostruzione democratica, questione contadina e meridionale, sempre in rapporto alla dimensione nazionale.

Alla memoria del compianto Antonio Cestaro (1924-2017), Franco Volpe dedica un ricordo dello storico attivamente impegnato in quella che è definita una prolifica "stagione della storiografia salernitana" e che ha visto coinvolti anche tanti studiosi lucani.

Il numero della rivista si chiude con alcune recensioni di volumi sulla storia della Basilicata e con una breve nota sull'attività svolta dall'associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea nel corso del 2018.